

Delibere PASM

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **5644/2025**

In Pubblicazione: dal **23/9/2025** al **8/10/2025**

Repertorio Generale: **11/2025**

Data di Approvazione: **22/9/2025**

Protocollo: **171302/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.4/2025/73**

OGGETTO: **PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) VIGENTE DEL COMUNE DI SEDRIANO IN ADEGUAMENTO AL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (P.T.M.) E AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (P.T.R.) ED IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 24/02/2025 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).**



DELIBERA PASM

Pubblicazione Nr: 5644/2025

In Pubblicazione: dal 23/09/2025 al 08/10/2025

Repertorio Generale: 11/2025

Data Approvazione: 22/09/2025

Protocollo: 171302/2025

Titolario/Anno/Fascicolo: 10.4/2025/73

Oggetto: PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) VIGENTE DEL COMUNE DI SEDRIANO IN ADEGUAMENTO AL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (P.T.M.) E AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (P.T.R.) ED IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 24/02/2025 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 64977622505-
1882_11_Del_direttivo_parere_Variante_PGT_Sedriano.pdf.p7m.p7m

94c54f2df0740cc7adfe40e15df447c87360b3db94b889611276c3d75c25e848

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 11/2025

Fascicolo: 10.4\2025\73

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Sedriano in adeguamento al Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.) e al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) ed in conformità a quanto previsto dalla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24/02/2025 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 22 settembre 2025, alle ore 14.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in videoconferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Colombo Linda (Vice Presidente) **ASSENTE**
2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)
3. Aquilani Renato
4. Bettinelli Sara
5. Bonfadini Laura

6. Bossi Francesco **ASSENTE**
7. Festa Paolo
8. Lembo Enrico **ASSENTE**
9. Scaccabarozzi Ilaria
10. Segala Marco **ASSENTE**

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. È presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone che *“la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano”*;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 53/2024 del 11/03/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Sedriano in adeguamento al Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.) e al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) ed in conformità a quanto previsto dalla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24/02/2025 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Il Comune di Sedriano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 155 del 19/10/2015 e divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 07/01/2016. In relazione agli atti del P.G.T., riadottato a seguito di revoca, il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 86 del 30/11/1983, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Rep. n. 22/2015 del 22/07/2015.

L'Amministrazione comunale di Sedriano, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/07/2020 ha prorogato l'efficacia del Documento di Piano e successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 05/07/2023, ha dato avvio al procedimento finalizzato all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e al Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.), secondo quanto disposto dalla l.r. 31/2014 in tema di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione del suolo degradato, nonché al relativo procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 31/07/2023 e nell'ambito del quale con nota, Prot. gen. n. 017714 del 22/10/2024, il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso le proprie osservazioni sul Rapporto Preliminare Ambientale.

In data 19/06/2025, con propria nota Prot. gen. n. 0115514, l'Area Ambiente Urbanistica e Manutenzioni del Comune di Sedriano ha comunicato agli Uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano l'avvenuta adozione della Variante al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo il parere di competenza di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983 e trasmettendo la relativa documentazione. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r.

30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la Variante urbanistica, messi a disposizione dal Comune di Sedriano in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

- *Documento di Piano:*

DdP 1.1 Relazione generale quadro ricognitivo e conoscitivo

DdP 1.2 Scenario strategico – Dimensionamento di Piano

D.dP 2 Tavola delle previsioni di piano

DdP 3 Carta dei Vincoli (intero territorio – scala 1:5000)

DdP 4 Carta del paesaggio

DdP5 Carta della sensibilità paesaggistica

DdP 6 Schema della rete ecologica

DdP A1 Atlante Strategico

- *Piano dei servizi:*

PdS 1 Norme del Piano dei Servizi

PdS 2 Relazione

PdS 3 Sistema dei Servizi e Rete Ecologica (intero territorio – scala 1:5000)

PdS 4 reti ciclabili (intero territorio – scala 1:5000)

- *Piano delle Regole:*

PdR 1 Relazione

PdR 2 Normativa di Piano

PdR 3 Disciplina territorio: intero territorio (1:5000)

PdR 3.1 Disciplina del territorio: ambito urbano (1: 2.000);

PdR 3.2 Disciplina del territorio: ambito urbano (1: 2.000);

PdR 3.3 Disciplina del territorio: intero territorio (1: 2.000);

PdR 4 carta del consumo di suolo (1:5000)

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEL COMUNE DI SEDRIANO

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, che, nel Comune di Sedriano, comprende i “*Territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI SEDRIANO

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Sedriano, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole e si configura quale Variante di adeguamento ai principali strumenti urbanistici sovraordinati che negli ultimi anni sono stati oggetto di importanti aggiornamenti: Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.). La Variante, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, della l.r. 31/2014 è costituita dai seguenti punti principali di modificazione:

1) Adeguamento del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e al Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.), aggiornati rispetto ai contenuti della l.r. 31/2014 che introduce nel governo del territorio nuove disposizioni volte a limitare il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione delle aree già urbanizzate: verifica delle previsioni contenute nel P.G.T. vigente e dello stato di attuazione degli ambiti insediativi del Documento di Piano; aggiornamento della *“Tavola delle previsioni di Piano”* con l'inserimento di alcune modifiche agli Ambiti di Trasformazione vigenti al fine di agevolarne l'attuazione e l'individuazione delle aree per la rigenerazione urbana e territoriale; predisposizione della *“Carta del consumo di suolo”*, in adeguamento alle soglie di riduzione previste dal P.T.M. della Città metropolitana di Milano.

Per quanto riguarda il Piano dei Servizi, la Variante ha revisionato e aggiornato allo stato di fatto le schedature e l'individuazione cartografica delle attrezzature esistenti e in previsione dell'intero territorio comunale, con particolare riferimento alle previsioni connesse alla mobilità ciclo-pedonale.

2) Compatibilità con il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e coerenza con criteri e indirizzi del Documento di Piano del P.T.R.: verifica degli obiettivi del Documento di Piano con i contenuti del P.T.R. per i Sistemi Territoriali di appartenenza; aggiornamento delle relazioni del Documento di Piano al quadro della pianificazione sovracomunale vigente (in particolare P.T.R. e P.T.M. aggiornati alla l.r. 31/2014); aggiornamento della Tavola del Piano dei Servizi vigente in recepimento alle previsioni di rilievo sovracomunale in tema di mobilità contenute nei livelli di pianificazione sovraordinata.

3) Variante normativa: aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano in adeguamento alle definizioni del Regolamento Edilizio Tipo di Regione Lombardia, di cui alla d.g.r. n. XI/695 del 24/10/2018; recepimento della normativa per le aree della rigenerazione urbana ad integrazione della disciplina normativa del P.G.T. vigente; revisione della Scheda dell' *“Ambito di Progettazione Coordinata (APC 2)”* al fine di facilitarne l'attuazione.

La Variante al P.G.T. del Comune di Sedriano conferma, inoltre, i seguenti obiettivi strategici del P.G.T. previgente configurati sulla base del quadro conoscitivo e dalle scelte delineate dall'Amministrazione comunale nel 2015:

IL NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE

- progetti di miglioramento del paesaggio urbano attraverso interventi di recupero di brani del tessuto storico o consolidato;
- aumento del livello di qualità ambientale attraverso l'eliminazione delle superfetazioni realizzate anche in epoche non recenti ed apparati edilizi particolarmente obsoleti che inficiano la rilevanza paesistica dei luoghi;
- valorizzazione di spazi tipicamente relazionali come luoghi urbani rilevanti per qualità formale (assetti tipologici delle facciate, pavimentazioni, illuminazione, apparati funzionali).

Obiettivi generali di sviluppo, miglioramento e conservazione

IL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO

- ricompattare il tessuto urbano consolidato agendo sulla diminuzione della frammentazione urbana;
- riqualificazione urbana e risanamento.

LE AREE DISMESSE

- riqualificazione dell'area della Ex Borletti, localizzata in un'area strategica rispetto all'assetto complessivo della città.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Obiettivi e previsioni strategiche di Piano

- mantenere la funzione produttiva a nord del territorio comunale: tale comparto, previsto dall'attuale strumento urbanistico, non è stato concluso: il completamento del comparto produttivo, in un'area già infrastrutturata allo scopo, porterebbe ad una migliore produttività dell'area e ad una maggiore appetibilità per gli operatori del settore;
- mantenere adeguate distanze dal sistema residenziale attuando mitigazioni attraverso schermature verdi;

- risolvere il conflitto con gli ambiti agricoli attraverso opere di mitigazione ambientale.

GLI AMBITI AGRICOLI E BOSCHIVI

- recuperare e conservare il sistema dei segni delle trasformazioni storicamente operate dall'uomo;
- tutelare e valorizzare le testimonianze di architettura rurale attraverso il recupero e la valorizzazione di quegli edifici o aree che in seguito a trasformazioni hanno subito un processo di degrado e abbandono;
- tutela e valorizzazione del paesaggio rurale considerando la rete ecologica sovraordinata;
- per le aree agricole non all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, salvaguardia e mantenimento dell'esistente.

IL SISTEMA DEI SERVIZI

- creare un sistema di collegamento attraverso la mobilità dolce;
- intervenire con opere manutentive sulle attrezzature pubbliche esistenti, al fine di facilitarne la fruizione ponendo particolare attenzione alle fasce deboli;
- il PGT individua per ogni ambito di trasformazione un contributo di attrezzature pubbliche a supporto del nuovo carico insediativo previsto (o a sostegno delle destinazioni comunque previste).

Obiettivi di qualità paesaggistica

- tutela e valorizzazione degli ambiti boschivi;
- attenzione al contesto ambiente ed ecologico;
- valorizzazione del Parco Agricolo Sud Milano;
- attenzione al mantenimento della rete ecologica esistente;
- tutela della risorsa idrica importante per l'agricoltura;
- tutela e valorizzazione delle testimonianze di architettura rurale;
- tutela e valorizzazione degli ambiti agricoli di pregio e del paesaggio rurale.

Per quanto riguarda gli Ambiti di Trasformazione il nuovo Documento di Piano aggiorna lo stato di attuazione e riconferma solo due Ambiti di Trasformazione Urbanistica rimasti inattuati (ATU 1 e ATU 3).

L'Ambito ATU 1 è localizzato a nord del territorio comunale in adiacenza al tessuto produttivo consolidato del Comune di Vittuone, esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, e mira ad ampliare il comparto produttivo esistente nonché a fornire adeguati spazi per permettere la delocalizzazione delle attività artigianali presenti nel Tessuto Urbano Consolidato.



ATU 1



PTC Parco



ATU 3



PTC Parco

L'Ambito ATU 3, localizzato anch'esso esternamente ai territori del Parco regionale, a nord del territorio residenziale comunale e immediatamente a sud del tracciato ferroviario della linea Milano-Torino, è finalizzato a completare il tessuto urbano di questo ambito territoriale definendone il limite urbano del Tessuto Urbano Consolidato.

All'interno della cartografia di Piano sono comunque individuati i 3 Ambiti di Trasformazione Urbanistica approvati, convenzionati e in fase di attuazione (ATU 2, ATU 4, ATU 5).

Il Piano dei Servizi riconosce la mobilità dolce quale elemento rilevante per una migliore fruizione della città pubblica orientata alla messa in rete, in modo sicuro e coordinato, di parti del territorio comunale attualmente deficitarie di connessioni o incomplete. Tra i percorsi di cui è prevista la realizzazione vi è la cosiddetta "ciclovía

dei fontanili” il cui itinerario, partendo dall’abitato di Sedriano, si inserisce a sud nei territori del Parco Agricolo Sud Milano con un tracciato su strade bianche che permette di collegare i fontanili ancora attivi offrendo un percorso cicloturistico a valenza didattica.

A livello infrastrutturale la Variante urbanistica riporta la previsione di tre nuove rotatorie posizionate nei territori del Parco Agricolo Sud Milano a margine del tessuto urbano, di cui due già previste nello strumento urbanistico vigente ed i cui progetti dovranno includere opportune opere di inserimento ambientale, mediante la messa a dimora di specie arboreo-arbustive autoctone del Parco regionale, ed essere verificati in sede di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell’art. 80 della l.r. 12/2005.

Il Piano delle Regole, al fine di garantire nelle aree interstiziali e nelle aree libere da completare all’interno del Tessuto Urbano Consolidato un’efficace articolazione dei percorsi ciclo-pedonali e carrabili e del verde secondo un disegno organico e complessivo, individua Ambiti di Progettazione Coordinata (APC) che, per la loro particolare grandezza o collocazione saranno sottoposti a progettazione coordinata.

La Variante urbanistica non prevede la collocazione di nuove funzioni o previsioni insediative diverse da quelle già delineate dallo strumento urbanistico vigente e riguardano aspetti di precisazione programmatica rispetto a scenari insediativi già affrontati dal vigente P.G.T. e sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica. Per questo motivo la stessa Variante è ritenuta, in linea generale, coerente con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e con gli obiettivi istituiti dell’area protetta, orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Gli Ambiti di Trasformazione previsti dallo strumento urbanistico non interferiscono direttamente con il Parco Agricolo Sud Milano, si ritiene, pertanto, che i contenuti della variante urbanistica, sopra brevemente descritti, non comportino ricadute dirette sui territori tutelati.

Si raccomanda, per gli Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU) e per Ambiti di Progettazione Coordinata (APC) posti lungo il margine del Parco Agricolo Sud Milano, ancorché in fase di attuazione, di migliorarne la qualificazione ambientale con l’inserimento di fasce di vegetazione autoctona finalizzate a qualificare il rapporto tra i nuovi insediamenti e i territori agricoli tutelati.

In relazione alle previsioni connesse al potenziamento della mobilità lenta si ritiene che le stesse siano ammissibili nei territori del Parco Agricolo Sud Milano; il miglioramento e rafforzamento dei collegamenti ciclabili nel Parco regionale sono ritenuti, infatti, coerenti con l’obiettivo istitutivo connesso alla fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile.

I tracciati previsti dovranno essere posti in affiancamento a viabilità esistenti senza comportare frammentazione e marginalizzazione di aree agricole, conservandone l’attività e valorizzandone il paesaggio agrario, prevedendo l’inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona del Parco ad equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate, al fine di contribuire anche all’incremento della naturalità e biodiversità dei luoghi.

All’interno del Parco regionale i percorsi dovranno rispettare le caratteristiche locali dei sentieri poderali esistenti, senza comportare l’asfaltatura e la rettifica dei tracciati e garantendo la continuità e l’efficienza della rete idrica eventualmente interferita.

Si richiamano, in conclusione, i contenuti dell’art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, recanti gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale delle aree esterne al Parco, orientati alla tutela dei parchi pubblici e privati esistenti, alla salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e interesse naturalistico, delle superfici a bosco, dei corsi d’acqua e delle relative sponde nonché dei fontanili attivi. In linea generale le scelte di pianificazione comunale devono conseguire l’obiettivo del minore consumo di risorse naturali e territoriali.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Sedriano in adeguamento al Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.) e al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) ed in conformità a quanto previsto dalla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24/02/2025, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:***

PIANO DEI SERVIZI

Elaborato PS1
“Norme del Piano
dei Servizi”

Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco:

l'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”* ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che *“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”*, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.

Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r.12/2005 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.

All'art. 22 “Rete ciclopedonale” integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, i percorsi dovranno essere posti in affiancamento a viabilità esistenti non comportando frammentazione e marginalizzazione di aree agricole, dovranno rispettare le caratteristiche locali dei sentieri poderali esistenti, escludendo l'asfaltatura e la rettificazione dei tracciati e garantendo la continuità e l'efficienza della rete idrica eventualmente interferita. Laddove possibile, dovrà essere previsto l'inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona del Parco ad equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate.

PIANO DELLE REGOLE

Elaborato PR2
“Norme di
Attuazione”

Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco:

l'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”* ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che *“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”*, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli *“interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola”*, per le *“trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali”* e per *“gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli”* e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r.12/2005 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di

	zona dello stesso Piano Territoriale. Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all'“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano. Gli interventi di tipo agroforestale e naturalistico dovranno essere preventivamente concordati con l'Ente gestore del Parco e realizzati mediante l'utilizzo delle specie arboreo-arbustive autoctone elencate all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010. All'Art. 25 “Modalità di intervento” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le trasformazioni d'uso di edifici, strutture rurali o parti di edifici sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all'attività agricola connessa al centro aziendale presente nell'insediamento rurale o nel nucleo e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole per la conduzione del fondo. All'art. 26 “Recinzioni” integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, le recinzioni dovranno essere realizzate mediante siepi o rete metallica e siepe soltanto per esigenza di tutela di aree edificate e impianti e relative pertinenze, nonché per attività orto-floro-vivaistiche e di allevamento e saranno verificate in sede di Autorizzazione Paesaggistica.
- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 03/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze; - Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.	

Data 25/08/2025

Referente istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari

Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L. 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 13/12/2022, n. 29 *“Modifiche al Titolo I, Capo XX, Sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”*;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Richiamato l'art. 1 comma 47 della L n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana che all’art. 37 comma 2) dispone: *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991
- gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 25/08/2025, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7, contrari // , astenuti// , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Sedriano in adeguamento al Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.) e al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) ed in conformità a quanto previsto dalla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24/02/2025, **condizionato** al recepimento delle indicazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 *"Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio"* del PIAO.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
22/09/2025**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE**(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI
INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
22/09/2025**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI
E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
22/09/2025**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)☐ Favorevole☐ ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a:

.....

Milano, lì _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO